

NAPOLI La segretaria regionale **Cisl**: Draghi dia attenzione al Sud, reddito di cittadinanza fallito sull'occupazione

«Campania, ripartire da giovani e lavoro»

DI **MARIO PEPE**

NAPOLI. «Noi riponiamo grandi speranze e aspettative in Mario Draghi per due motivi: perché è una persona che ha delle competenze, e mi fa quasi imbarazzo dirlo vista la sua esperienza, e soprattutto una visione dell'economia e delle sofferenze del mercato del lavoro. È il più politico dei tecnici che si poteva individuare, quindi ha capacità di mettere assieme le diverse anime che andranno a sostenerlo». È quanto sostiene Doriana Buonavita, segretaria generale della **Cisl** Campania.

Segretaria, a suo giudizio in che cosa è mancato il governo Conte?

«A mio avviso ha peccato di protagonismo e di presenzialismo, a volte si è mostrato anche "spacchettato" tra i diversi ministri in un contesto dove Conte, per carità, ha fatto quello che poteva. Ma le sue non sono le competenze che servivano ora al Paese. Inoltre, non c'è stata la condivisione di un piano e di un patto sociali. Aver agito senza confronto è stato un errore. Invece Draghi ha annunciato la convocazione delle parti sociali, cosa che ci fa ben sperare visto che gli ultimi Esecutivi non si sono caratterizzati per questa sensibilità».

Ma Draghi come potrà tenere

assieme una maggioranza che definire eterogenea suona quasi come riduttivo?

«Il richiamo del presidente Mattarella è stato all'unità al di là delle posizioni ideologiche. La coesione deve nascere su temi importanti, e non stiamo parlando di No Vax e No Tav. Anche chi si è posto in maniera negazionista contro le opere infrastrutturali dovrà necessariamente rivedere questa posizione, ce lo chiede l'Europa. Draghi dovrà tenere dentro tutti ma nel perimetro di quello che da Bruxelles ci chiedono per il Recovery Fund. Non è il tempo di alzare vessilli inamovibili».

Ma c'è ancora chi si appella alla piattaforma Rousseau...

«Queste sono dinamiche interne alle forze politiche, mi sembra che negli ultimi tempi abbiamo scomodato molti filosofi pensando di poter prendere a prestito i loro insegnamenti che, per carità, sono capisaldi ma vanno calati nella realtà attuale».

Cosa si aspetta la **Cisl per la Campania?**

«Visto che donne, giovani e Mezzogiorno sono i filoni sui quali l'Europa ha chiesto di abbattere le barriere tra Nord e Sud, mi aspetto che Draghi dia attenzione, non divisiva, al Sud e alla nostra regione su questi temi per assicurare lavoro ai giovani e po-

tenziare i servizi per le donne e la famiglia».

Come giudica una misura di sostegno come il reddito di cittadinanza?

«È stata indubbiamente una risposta alle persone che un'entrata non ce l'hanno ed è stato utile per calmierare la povertà al netto dei furbetti. Se si pensava di poter favorire un inserimento occupazionale, è stato uno strumento che è fallito. A mio avviso va rimessa al centro la riforma del mercato del lavoro, focalizzandosi su politiche attive e non passi-

ve, ammortizzatori e formazione che, al netto di quella continua che si fa nella aziende, deve essere anche mirata all'introduzione di giovani, donne ed esodati nel mondo del lavoro».



● Doriana Buonavita



Peso: 35%